

Augusto Panebarco

BIANCA MILLER

Gli anni della follia

Libro Secondo

Rotelline

(2005-2006)

Editrice | UNI Service

Copyright© 2008 UNI Service - Trento
Prima edizione: ottobre 2008 - *Printed in Italy*

ISBN 978-88-6178-259-4

In copertina: Augusto Panebarco, *Tiresia*, ready-made, 2006

blog: www.myspace.com/alealudicagenerale
e-mail: alealudicagenerale@hotmail.it



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

*“Proviene da noi
solo ciò che noi stessi
traiamo dall'oscurità
che è in noi”*

M. Proust
Il tempo ritrovato

Rotelline

(2005-2006)

L'esercito di uomini - la mitica figura della diletta - questo avrebbe semplificato notevolmente la sua vita - sapete, sono incinta - è il 2030, vero? - uno spillone di 10 cm nel cuore - chi abita lo smisurato opificio? - cura l'anima coi sensi e i sensi con l'anima - la casa in rovina di Giulia Weismann - love is a bed fulla blues - prima apparizione della ragazzina di Altenhausen - io sono la Francia almeno quanto te, stronzo! - a che ti servirà, di', quando sarò morta? - the Pecos variations - cosa c'è di nuovo nel nuovo mondo? - sentite un po', signorina, fermatevi un momento! - diocane! Lei era sbottata - il diario telematico di Anna-Carla Durante - eine kleine gotterdammerung - Mirko, Poldo e Moro fuori le mura - cazzo, che male! - i frutti di Mimì (o di Lulù) - Bianca Miller è un'attrice di Hollywood - avere il coraggio d'essere liberi - qui uomini consenzienti - docet et delectat - il controllo è il mio onore - la ragazzina di Altenhausen e il Diavolo - assenzio (insegne verdi) oppio (insegne rosse) - nord-est café - Bienco e il divo Kurtz - la Ragazzina di Altenhausen vista da Bianca Miller - un piccolo demone terrorizzato - schifosi tutti... morirete! - la Ragazzina di Altenhausen vista da Bianca Miller - gli sprofondi di Lulù - project R. - bastardo di un deviato nefasto - breve ritorno a Montmartre 1 - tutto questo è al di sopra delle mie forze - breve ritorno a Montmartre 2 - mi ricorda la DDR - breve ritorno a Montmartre 3 - breve ritorno a Montmartre 4 - la famosa speranza - breve ritorno a Montmartre 5 - Peppino come quinto fratello Marx - breve ritorno a Montmartre 6 - l'epifania della Ragazzina di Altenhausen

L'esercito di uomini che aveva marciato

*“Ab, che sarà, che sarà...
quel che non ha decenza né mai ce l'avrà,
quel che non ha censura né mai ce l'avrà,
quel che non ha ragione...”*

F. Mannoia

Camilla si tirò su appoggiandosi al letto.

A tenderla, la schiena le faceva così male da strapparle gemiti di dolore.

Lo sforzo di alzarsi le procurò delle fitte lancinanti ai reni.

Raccolse le sigarette. Lasciò la camera.

Sentendosi una vecchietta, s'avviò lungo il corridoio pieno d'ombra che attraversava la casa.

Quando fosse diventata vecchia davvero, i dolori, la completa impossibilità di compiere non solo grandi sforzi, ma semplici movimenti, l'avrebbe accompagnata per sempre?

Insieme alla strematezza, costante, ogni giorno, ogni ora e ogni minuto? (Perdio, che orrore!)

Allora non ci sarebbero più state punture magiche in grado di cancellare il dolore.

In cucina si fermò nel centro della stanza come se non sapesse che c'era venuta a fare o se ne fosse dimenticata.

Poggiandosi al tavolo, pensò che in un certo senso i tossici sono preparati alla vecchiaia: si sono preparati per tempo, imparando fin da giovani quanto il corpo può essere pesante stremato e incapace di compiere i gesti più semplici; quanto può perdere i colpi, fare cilecca. Un corpo inattendibile, oltreché triste.

Sapeva quello che l'aspettava, allora, sempre che ci fosse arrivata.

Di che si trattava, una fortuna? Una tortura? Uno strazio antedatato? Un assaggio di strazio?

Si strinse nelle spalle.

Erano questioni aldilà della sua portata, fuori controllo.

Inoltre, adesso si sentiva un po' meglio, l'idea di poter avere presto ciò che le serviva contro il dolore, lo rendeva più sopportabile.